# Tirocinio

Lo stage in azienda o presso enti qualificati è momento fondamentale di integrazione della didattica istituzionale. Lo stage si connette direttamente alle tesi di laurea e può essere integrato o sostituito da esperienze lavorative in corso presso enti e aziende dei settori di riferimento.

Gli scopi di una attività di tirocinio sono riassumibili nelle seguenti azioni:

- Conoscere direttamente il mondo del lavoro

- Favorire l’incontro tra domanda e offerta

- Unire teoria a pratica

- Favorire la reciproca conoscenza

- Agevolare le scelte professionali

- Percepire che la carriera professionale è fatta di un insieme di esperienze costruite in ambienti di lavoro diversi e con differenti ruoli.

Il tirocinio si propone come una tappa fondamentale all'interno del percorso di formazione professionale, che lo studente intraprende nel corso degli studi.

Collocato al terzo anno, dopo la registrazione dei laboratori del secondo anno, consente agli studenti di sperimentare "concretamente" gli strumenti acquisiti e contemporaneamente di farsi conoscere in una prospettiva occupazionale; non ultimo, offre l'opportunità di attingere dalle varie problematiche affrontate gli input necessari per intraprendere la tesi di laurea.

Il tirocinio dura 400 ore ed è la somma di due componenti: una prima esperienza nel mondo del lavoro (100 ore) e l'applicazione nel mondo del lavoro delle conoscenze acquisite nel corso degli studi ed orientata al progetto di tesi (300 ore).

Gli studenti lavoratori sono esonerati dalla prima delle due componenti, e non hanno l'obbligo della presenza continuativa nell'ente o azienda presso cui intendono svolgere il tirocinio. In questo caso il tirocinio consisterà nel portare avanti un progetto concordato con l'azienda e il tutor universitario con il solo obbligo di revisioni periodiche con il tutor aziendale.

I tirocini possono essere svolti presso gli enti/aziende convenzionate con lo IUAV/SIT e con gli enti/aziende proposti dagli studenti, previa ratifica della convenzione.